

Codice A1501A

D.D. 12 dicembre 2019, n. 1722

POR FSE 2014-2020 Asse V prioritaria X obiettivo specifico 15 azione 2. Servizi in continuita' di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020 . Impegno di Euro 1.940.698,15 su Capitoli vari del Bilancio gestionale 2019-2021 anni 2020 e 2021 a favore di CSI-Piemonte e relativo affidamento incarico.

Premesso che:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, è stata approvata la “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di “in house providing” dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati);

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Configurazione Tecnico-Economica (CTE) , avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le

risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione , nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016: a far data da tale momento, la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house, ai sensi dell'art. 9, punto 2 della Deliberazione dell'ANAC n. 951/2017.

Premesso inoltre che:

la citata deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato l'approvazione dei seguenti documenti tecnici al Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione:

- “Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”,
- “Procedure Operative”,
- “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”,
- “Criteri tecnici per la verifica di congruità”;

è previsto, inoltre, che detti documenti debbano essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, e, per quanto riguarda Regione, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore “Sistema informativo regionale”;

con le determinazioni dirigenziali n. 95 del 23 aprile 2019 , n. 161 del 17 maggio 2019 e n. 219 del 10 luglio 2019, sono stati approvati i suddetti documenti tecnici, in esito alle valutazioni effettuate dal Tavolo di Gestione nelle sedute del 19 aprile, 16 maggio e 9 luglio 2019;

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate, concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

l'Accordo di Partenariato Italia relativo alla Programmazione 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;

la Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 che approva gli elementi sostanziali del Programma Operativo del Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

la D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014 avente ad oggetto “Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5566 del 17/08/2018 di modifica della Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014;

la DGR n. 28-7566 del 21/09/2018 di presa d'atto della Decisione C(2018) 5566 del 17/08/2018.

Dato atto che:

sulla base delle disposizioni contenute nei documenti tecnici approvati con le determinazioni n. 95 del 23 aprile 2019 , n. 161 del 17 maggio 2019 e n. 219 del 10 luglio 2019, in data 18 novembre 2019 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” per l’anno 2020 e nelle relative schede integrative e che tale valutazione, effettuata in un’unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell’affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio;

con nota protocollo n. 23218 del 10 dicembre 2019, avente ad oggetto “Valutazione di congruità economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI Piemonte – trasmissione”, il Settore Sistema Informativo ha trasmesso la succitata valutazione di congruità a tutte le Direzioni/Settori regionali.

Considerato che:

il CSI Piemonte, con nota prot. 19957 del 03/12/2019 ha trasmesso a questa Direzione la CTE per l’anno 2020;

Dato atto che sussistono i presupposti per rendere percorribile l’in house providing, ovvero i requisiti soggettivi dell’operatore (controllo analogo, parte preponderante delle attività a favore dell’Ente consorziato, nessuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata), e la valutazione positiva della congruità economica dell’offerta formulata dal CSI, in relazione all’oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” per l’anno 2020, effettuata, come sopra specificato, dal Settore Sistema Informativo in data 18 novembre 2019;

si rende necessario approvare la succitata CTE per l’anno 2020 e affidare al CSI i servizi indicati nella stessa, per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2020, impegnando a favore del CSI la somma di euro 1.940.698,15 esente IVA;

vista la L.R. 4 settembre 1975 n. 48;

visto l'art. 4, I comma, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e smi;

viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

vista la legge regionale 19 marzo 2018, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la nota prot. n. 12608 del 07 marzo 2019 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2019;

vista la DGR n. 1 – 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale”, tra i quali il Csi Piemonte;

richiamata la DGR 23-2128 del 21/09/2015 avente ad oggetto “Indirizzi per la gestione, l'assistenza, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi. Fondo Sociale Europeo 2014-2020”;

determina

per le considerazioni esposte nella premessa,

di prendere atto del documento “Congruità tecnico economica, ai sensi dell'art. 192 c. 2 D.Lgs.50/16, del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte, anno 2019” trasmesso dal Settore Sistemi Informativi con nota prot. 23218 del 10 dicembre 2019.

Di approvare la Configurazione Tecnico Economica per l'anno 2020, presentata da CSI-Piemonte con nota prot. n. 19957 del 03/12/2019 che riporta un preventivo di spesa per i servizi in continuità pari ad Euro 1.940.698,15;

di affidare al CSI-Piemonte la gestione dei sistemi informativi descritti nella Configurazione Tecnico Economica per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2020.

Di impegnare a favore del CSI – Piemonte (cod. benef.12655) la somma di Euro 1.940.698,15 di risorse del Programma Operativo FSE 2014-2020 Asse 5 priorità X obiettivo specifico 02 (Missione/Programma 15/04 – Titolo I – Macroaggregato 03), nel modo seguente:

Euro 1.455.524,00 sul bilancio gestionale 2019-2021 annualità 2020

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.							
importo	capitolo	conto finanziario uscita	cofong	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
727.762,00	135177	1.03.02.19.001	04.1	3	3	3	
509.433,40	135178	1.03.02.19.001	04.1	4	3	3	
218.328,60	135179	1.03.02.19.001	04.1	7	3	3	

Euro 485.174,15 sul bilancio gestionale 2019-2021 annualità 2021

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.							
importo	capitolo	conto finanziario uscita	cofong	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
242.587,08	135177	1.03.02.19.001	04.1	3	3	3	
169.810,95	135178	1.03.02.19.001	04.1	4	3	3	
72.776,12	135179	1.03.02.19.001	04.1	7	3	3	

Di dare atto che gli accertamenti delle corrispondenti quote di risorse riferite al FSE e al fondo di rotazione (capitoli 135177 e 135178) rientrano tra quelli effettuati con determinazione n. 103 del 05/02/2019 (acc. 141/2020 e 59/2021 sul Cap. 28507 e acc. 142/2020 e 60/2021 sul Cap. 21630).

All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio IPA **S04VFA** ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.

Ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 1.940.698,15

Responsabile procedimento: Dott.ssa Erminia GAROFALO

Modalità ind.ne beneficiario Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Lidia Ricciardelli

Il Dirigente del Settore
dr.ssa Erminia Garofalo

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Gianfranco BORDONE